



INIZIATIVA

EUROPEA

DEI CITTADINI

UNO DI NOI

FIRMA ANCHE TU

*perché l'Europa riconosca
la dignità, il diritto alla vita e all'integrità
ad ogni essere umano fin dal concepimento*

puoi firmare sui moduli cartacei oppure on line.

Informazioni e adesioni su:

www.unodinoi.mpv.org

COMITATO ITALIANO presso Movimento per la vita

LungoTevere dei Vallati 2, 00186 Roma

06.6830.1121 - fax 06.686.5725 - dirittiumani@mpv.org

Perché “Uno di noi”?

L’iniziativa dei cittadini europei denominata “Uno di noi” intende chiedere alla Commissione europea, cioè al “governo” della Ue, che il riconoscimento del bambino concepito e non ancora nato sia sancito da un esplicito atto legislativo con ricadute positive sulla **ricerca scientifica**, la **sanità** e la **cooperazione allo sviluppo**. Questi sono i temi che incrociano la vita umana prenatale e su cui la Commissione europea ha competenza. Ed a proposito di questi temi la Commissione è invitata ad introdurre un **divieto al finanziamento di attività che implicano la distruzione di embrioni umani**. “Uno di noi” è promossa da un Comitato composto dalle principali associazioni pro-life d’Europa, fra cui anche il Movimento per la vita che rappresenta l’Italia.

Quali obiettivi si propone?

L’embrione umano merita il rispetto della sua dignità e integrità. Lo afferma una recente sentenza della Corte europea di Giustizia dove definisce l’embrione umano come l’inizio dello sviluppo dell’essere umano. Ciò l’embrione, fin dal momento del concepimento, è titolare di tutti i diritti che spettano all’adulto. A cominciare da quello alla vita. **Ogni essere umano, anche prima della nascita è una “persona”**. Definizione sulla quale le Istituzioni europee hanno sempre tenuto una posizione equivoca. È ora che l’Europa, culla del diritto e dei diritti, esca definitivamente da questa equivocità.

Come si può aderire?

Ogni **cittadino maggiorenne** dei 27 Paesi che attualmente costituiscono l’Unione europea può sostenere “Uno di noi”. Le procedure non richiedono l’autenticazione notarile ma richiedono che il cittadino si identifichi con metodi che variano da Paese a Paese. In Italia è necessario riportare i dati del documento di identità (esclusivamente **passaporto** o **carta d’identità**) in corso di validità. I cittadini degli altri Paesi, anche se firmano in Italia, devono utilizzare le procedure di identificazione previste per il loro Paese. **Ogni cittadino può apporre la propria firma una volta soltanto**. Si può scegliere la sottoscrizione on line o quella su modulo cartaceo:

FIRMA ON LINE. Il sistema telematico è unico per tutti i Paesi europei. Vi si accede attraverso il sito www.oneofus.eu che è organizzato in sezioni differenziate per i cittadini di ogni nazionalità così da rispettare le diverse procedure di identificazione. Per questo è consigliabile che i cittadini stranieri che si trovano in Italia scelgano, per sostenere “Uno di noi”, comunque la firma on line.

FIRMA SU CARTA. Il modulo da firmare è scaricabile dal sito italiano www.mpv.org. Il modulo cartaceo può essere sottoscritto anche da più persone e va inviato al più presto alla sede del Comitato italiano, all’attenzione del responsabile della privacy.